



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO **Seduta del 17.12.2012 (ore 13,15)**

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn. (fino alle ore 14,55); Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Edoardo Spina, Preside Vicario della Facoltà di Medicina e Chirurgia (fino alle ore 14,30); i Proff. Maurizio Monaco (08), Giovanna Valenti (01), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04) (fino alle ore 14,30), Angela Mezzasalma (02) (fino alle ore 14,55), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); Elena Caliri (05), Scolastica Serroni (03), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi (fino alle ore 14,40); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 13,25), Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè; il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Maria Antonella Cocchiara (09), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari).

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

V - REGOLAMENTO GENERALE DI ATENEO.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Area Organi Collegiali, Servizi Amministrativi e documentali Settore Documentazione e Consulenza normativa Ufficio Statuto e Regolamenti	Dott.ssa Ordile Dott.ssa Ordile Dott.ssa Radesi
Altre strutture interessate		

Il Rettore ricorda agli astanti che il gruppo di studio costituito al fine di predisporre il nuovo regolamento generale, in conformità alle nuove disposizioni statutarie, ha esitato sin dal maggio scorso la bozza di regolamento oggi in esame, già trasmessa in visione, via e-mail, ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia, il Rettore rammenta ai presenti che, poiché il regolamento generale di Ateneo rientra tra i regolamenti da sottoporre al controllo di legittimità da parte del MIUR e considerata l'urgenza di attivare le procedure elettorali per la costituzione degli organi dell'Ateneo, gli organi collegiali nelle sedute del 05 giugno 2012 hanno approvato il *“Regolamento provvisorio relativo alla materia dei procedimenti elettorali e dell'istituzione delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Ateneo”* emanato ai sensi dell'art. 59 del nuovo Statuto di Ateneo. Il suddetto regolamento rappresenta una sorta di stralcio delle disposizioni relative alla materia elettorale ed all'istituzione delle strutture contenute nella bozza del nuovo regolamento generale esitato dal competente gruppo di lavoro.

Con riferimento alle procedure di approvazione del nuovo regolamento generale di Ateneo, il Rettore sottolinea che il Senato Accademico, nella seduta del 04.12.2012, in occasione della deliberazione sulla richiesta di istituzione di una SIR, nell'affrontare la questione relativa alle procedure da seguire per l'approvazione del Regolamento generale e del Regolamento didattico *“esprime il parere che, anche se l'approvazione è effettuata dai vecchi organi, si applichino le disposizioni normative del nuovo Statuto. Verrà inviata la bozza del regolamento didattico, esitata dal gruppo di lavoro, ai Direttori di Dipartimento affinché esprimano il proprio parere, ai sensi dell'art. 44, comma 3, dello Statuto e, nella prossima seduta, si porterà all'approvazione il Regolamento Generale secondo le disposizioni del nuovo Statuto”*.

Il Rettore riferisce al Senato Accademico che la bozza del nuovo Regolamento generale di Ateneo riprende in buona parte il contenuto del precedente Regolamento generale, salvo alcuni aggiustamenti testuali, l'inserimento di alcune nuove disposizioni e l'eliminazione di altre, non più in linea con il nuovo disposto statutario. In particolare, è stata introdotta una nuova disciplina relativa all'elezione dei Presidenti delle Strutture Interdipartimentali di raccordo (SIR) ed all'istituzione delle stesse e, contestualmente, è stata eliminata la parte relativa all'elezione dei Presidi di Facoltà ed all'istituzione delle Facoltà. Si è poi modificata la parte relativa ai regolamenti di Ateneo alla luce delle nuove competenze in materia attribuite al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dalla legge Gelmini.

Conformemente al nuovo Statuto, si è inoltre eliminata la previsione in base alla quale ai fini della determinazione del numero legale per la validità delle adunanze degli organi collegiali non si teneva conto degli assenti giustificati.

In generale, comunque, il gruppo di lavoro ha proceduto ad armonizzare ed uniformare il precedente testo regolamentare alle nuove disposizioni normative introdotte dalla legge Gelmini e recepite nel nostro nuovo Statuto di Ateneo.

Con riferimento alle assenze, su indicazione del prof. Maisano, già Preside della Facoltà di Scienze MM. FF. e NN. e neo Direttore del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, si propone di modificare il secondo periodo del comma 2 dell'art. 20, come esitato dal competente gruppo di lavoro: *“Su proposta del Presidente, sentito il componente interessato, il collegio sanziona l'assenza ingiustificata per tre volte consecutive con la censura, secondo criteri stabiliti nel regolamento interno”* nel seguente modo: ***“La giustificazione deve riportare esattamente le motivazioni dell'impedimento. L'organo collegiale può non giustificare l'assenza; in tal caso, ove l'assenza ingiustificata si protragga per tre volte consecutive, l'organo collegiale ne investe il Rettore per i provvedimenti consequenziali”*** Ciò conformemente al disposto dell'art. 9, comma 9, lett. m) del nuovo Statuto, ai sensi del quale spetta al Rettore *“promuovere l'azione disciplinare e irrogare sanzioni non superiori alla censura, previo il parere consultivo del Collegio di disciplina, nei confronti del personale docente e degli studenti, e assumere le opportune iniziative in ordine alle violazioni del codice etico”*

Al fine di introdurre una disciplina uniforme in materia di conteggio del quorum funzionale per l'adozione delle deliberazioni, su sollecitazione dello studente Danilo Merlo,

rappresentante degli studenti nel Senato Accademico e componente del gruppo di lavoro, si propone di modificare il comma 1 dell'art. 23, come esitato dal competente gruppo di lavoro: *“Salvo che non sia diversamente disposto, gli organi collegiali deliberano a maggioranza semplice”* nel seguente modo: *“Salvo che non sia diversamente disposto, gli organi collegiali deliberano a maggioranza **dei presenti**”*, nonché di inserire, di proseguo, le seguente disposizione relativa agli astenuti *“**Quale che sia la maggioranza prescritta per l'adozione della deliberazione, gli astenuti sono computati al fine del raggiungimento del quorum richiesto**”*.

Si apre la discussione. La Dott.ssa Ordile propone l'abrogazione della disposizione transitoria di cui al secondo comma dell'art. 53: *“Tutte le competenze riconosciute al Direttore generale, ove quest'ultimo non sia stato ancora nominato, sono esercitate dal Direttore amministrativo”*, in quanto, a seguito della nomina del Direttore Generale, la stessa non ha più ragione di esistere. Riguardo all'art. 14, si evidenzia, inoltre, che il rinvio alle disposizioni statutarie previsto dal secondo periodo del comma 2 relativamente all'esercizio dell'opzione per il tempo pieno debba essere eliminato, in quanto lo Statuto non tratta l'argomento. In merito al requisito del tempo pieno ai fini dell'esercizio dell'elettorato passivo per le cariche accademiche, il Prof. Moschella, già Preside della Facoltà di Economia e neo Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni, asserisce che lo stesso debba essere posseduto al momento della presentazione della candidatura ed anche il Prof. Maisano concorda, sostenendo che l'elettorato attivo spetti unicamente ai professori a tempo pieno.

A seguito di intervento del Prof. Moschella, si introducono, inoltre, ad integrazione del comma 2 dell'art. 1, dopo le parole *“rappresentanti degli studenti”* le parole *“**dei dottorandi di ricerca e assegnisti e degli specializzandi**”* e si sostituiscono, all'art. 4 che disciplina la composizione della Commissione Elettorale, le locuzioni *“professore ordinario o straordinario”* e *“professore associato”* con le locuzioni *“**professore di prima fascia**”* e *“**professore di seconda fascia**”*.

Su richiesta del Direttore Generale, inoltre, all'art. 50, comma 1, le parole: *“alle condizioni e nelle forme previste da apposito regolamento”* sono soppresse in quanto l'argomento è ampiamente disciplinato dall'art. 5 del nuovo Statuto.

Si dispone, inoltre, che il “*Regolamento provvisorio relativo alla materia dei procedimenti elettorali e dell’istituzione delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell’Ateneo*” sia abrogato contestualmente all’emanazione del nuovo Regolamento generale.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il nuovo Statuto dell’Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012;

VISTA la bozza di regolamento redatta dal gruppo di lavoro;

VISTO le delibere del Senato Accademico del 20.10.2012 e del 04.12.2012;

VISTO l’art. 43, comma 2, dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale: “*Il regolamento generale è deliberato dal Senato accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, su proposta del Rettore, previo parere del Consiglio di Amministrazione espresso a maggioranza assoluta dei suoi componenti, ed è quindi sottoposto ai controlli previsti dalla legge*”.

a maggioranza assoluta,

DELIBERA

di approvare il “*Regolamento generale*”, così come modificato in premessa, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà inviata al MIUR per i prescritti controlli.

Il “*Regolamento provvisorio relativo alla materia dei procedimenti elettorali e dell’istituzione delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell’Ateneo*” sarà abrogato contestualmente all’emanazione del nuovo Regolamento generale.